

# NO 01



PAESAGGI VITIVINICOLI  
DEL PIEMONTE  
**LANGHE-ROERO  
E MONFERRATO**



**unesco**  
World Heritage Site

## Bilancio Sociale

Associazione per il Patrimonio  
dei Paesaggi Vitivinicoli  
di Langhe-Roero e Monferrato

### INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Denominazione: ASSOCIAZIONE PER IL PATRIMONIO DEI PAESAGGI VITIVINICOLI DI LANGHE-ROERO E MONFERRATO

Sede legale: P.zza Alfieri n.33 c/o Palazzo della Provincia, Asti (AT)

Sito internet: <https://www.paesaggivitivinicoliunesco.it/i>

# Bilancio Sociale

Associazione per il Patrimonio  
dei Paesaggi Vitivinicoli  
di Langhe-Roero e Monferrato



Sommario

# Sommario

01 - p.5

## Lettera della presidente

04 - p.15

## Informazioni sull'associazione

Chi siamo

Gli organi di governo

07 - p.35

## Le sfide per il futuro

Attività e obiettivi

02 - p.7

## Nota metodologica

Metodologia adottata per la  
redazione del Bilancio Sociale

05 - p.21

## I nostri valori

La Missione e la Visione  
dell'Associazione Paesaggi  
Vitivinicoli UNESCO

Le finalità dell'Associazione e  
l'Eccezionale Valore Universale

Il Piano di Gestione e il piano  
di monitoraggio del  
Sito Patrimonio Mondiale

03 - p.10

## I destinatari

Mapa degli stakeholder  
e analisi di materialità

Obiettivi del bilancio sociale

06 - p.26

## Le persone e la comunità

Formazione e progetti formativi

Biodiversità

Contributi e trasparenza

08 - p.41

## Appendice

Rendiconto finanziario  
e Bilancio di esercizio 2025

# Lettera della Presidente

Nel corso del 2025, grazie all'importante percorso di redazione del nuovo Piano di Gestione del sito UNESCO, l'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato ha promosso numerosi momenti di dialogo e confronto con la comunità. Questi incontri hanno favorito la costruzione di un confronto costante con il territorio, basato sulla condivisione attiva di obiettivi, sfide e criticità, rafforzando una comunicazione partecipata ed efficace.

Da questo percorso di ascolto e coinvolgimento nasce la volontà di elaborare il primo Bilancio Sociale dell'ente, in un anno particolarmente significativo, con l'obiettivo di restituire in modo strutturato e trasparente il valore delle attività e degli impatti generati.

Il Bilancio Sociale rappresenta per l'Associazione uno strumento fondamentale di trasparenza, responsabilità e dialogo. La sua redazione si configura come un processo strategico volto a rappresentare in modo chiaro e sistematico le azioni intraprese e i risultati raggiunti, ma anche a raccontare, in maniera semplice e accessibile, il valore dei progetti realizzati per il territorio.

Non si limita, infatti, a descrivere "cosa è stato fatto", ma consente di evidenziare i benefici prodotti sull'ambiente, sulla cultura e sull'economia locale. Attraverso la sistematizzazione delle informazioni, costituisce inoltre un supporto importante per orientare le scelte future e favorire il miglioramento continuo delle politiche e delle azioni intraprese.

Con questo spirito presentiamo il nostro lavoro, con l'obiettivo di continuare a costruire, insieme, un percorso condiviso di tutela e valorizzazione del nostro patrimonio.

La Presidente  
*Giovanna Quaglia*



## Lettera della Presidente

# Nota metodologica

## Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

Fin dalla sua fondazione, l'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato (di seguito "Associazione") ha posto al centro della propria missione la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, insieme alla promozione di uno sviluppo socio-economico sostenibile e integrato con l'ambiente.

L'Associazione ha deciso di adottare, per il primo anno, lo strumento del Bilancio Sociale (di seguito anche "Report" o "Report Sociale"), introdotto dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017 (codice del Terzo Settore), con il fine di rafforzare e diffondere la conoscenza dei propri valori fondanti presso tutti gli stakeholder.

Attraverso il Report Sociale, l'Associazione intende offrire ai propri stakeholder una rendicontazione chiara, trasparente e responsabile degli impatti ambientali, sociali e di governance generati dalle attività svolte nel corso dell'anno.

La scelta di adottare questo strumento nasce dalla volontà di rafforzare un dialogo fondato sulla fiducia, sulla responsabilità e sulla condivisione dei risultati, in piena coe-

renza con la Visione e la Missione dell'Associazione, che pongono al centro la persona e la tutela di un paesaggio e di una comunità vivente.

Tale approccio si integra inoltre con il nuovo Piano di Gestione del sito UNESCO, strumento di governance strategica il cui percorso di elaborazione ha evidenziato con ancora maggiore forza la necessità di orientare politiche e azioni verso un modello di sviluppo che rimetta la persona al centro.

Per la redazione del presente Report e per l'identificazione delle tematiche più rilevanti oggetto di rendicontazione, l'Associazione ha scelto di condurre la propria analisi di materialità secondo i principi internazionali proposti dal Global Reporting Initiative (GRI) e in linea con il concetto di doppia materialità introdotta dalla Direttiva UE 2022/2464, Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

L'Associazione ha scelto, inoltre, di integrare altresì gli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (di seguito anche SDG), con l'intento di evidenziare e promuovere i propri impatti positivi in linea con le sfide globali. A tal proposito, nella rendicontazio-

# NO

## Nota metodologica

Metodologia adottata per la  
redazione del Bilancio Sociale

ne specifica di ciascuna tematica materiale si è scelto di indicare l'Obiettivo dell'Agenda corrispondente.

Per assicurare la massima trasparenza e fruibilità dei contenuti, il presente Report è stato redatto nel rispetto dei principi indicati dal GRI 1 - Principi fondamentali ovvero: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Il Bilancio Sociale è reso disponibile sul sito dell'Associazione all'indirizzo: <https://www.paesaggivitivinicoliunesco.it/amministrazione-trasparente>

Per maggiori informazioni, osservazioni o approfondimenti in merito ai temi oggetto del presente documento è possibile rivolgersi all'indirizzo di posta elettronica: [info@paesaggivitivinicoliunesco.it](mailto:info@paesaggivitivinicoliunesco.it)



## I destinatari

Mappa degli stakeholder  
e analisi di materialità  
Obiettivi del Bilancio Sociale



# I destinatari

## Mappa degli stakeholder e analisi di materialità



Il Bilancio Sociale costituisce un importante strumento informativo rivolto a tutti gli stakeholder dell'Associazione e in generale a tutti coloro che desiderano avere una visione chiara e approfondita delle attività dell'Associazione, in qualità di ente gestore del sito UNESCO. Al fine di realizzare un documento in grado di soddisfare le aspettative dei fruitori del Report, l'Associazione ha proceduto a realizzare un'approfondita attività di mappatura degli stakeholder.

I portatori d'interesse coinvolti a vario titolo nelle attività dedicate alla conoscenza, conservazione, valorizzazione e comunicazione del patrimonio del Sito sono numerosi e diversificati.

La mappatura degli stakeholder dell'Associazione ha individuato tre macro categorie:

- Soggetti pubblici e Istituzioni
- Soggetti privati
- Soggetti finanziari e/o filantropici

Per ciascuna categoria, si è proceduto a identificare gli stakeholder più rilevanti. A tal fine, è stato adottato il principio della doppia materialità introdotto dalla direttiva europea 2022/2464 CSRD, individuando i soggetti maggiormente impattati dalle attività dell'Associazione (secondo una prospettiva inside-out) e in grado, a loro volta, di influenzarne maggiormente l'operato (secondo una prospettiva outside-in).

## I principali stakeholder dell'Associazione

### Istituzioni

Comuni  
Sindaci e Amministratori locali  
Consorzi

Ente Turismo  
Langhe-Roero Monferrato e Alexala

### Sistema economico e operatori di filiera

Operatori del settore turistico  
Produttori vitivinicoli e agricoli

### Sistema educativo

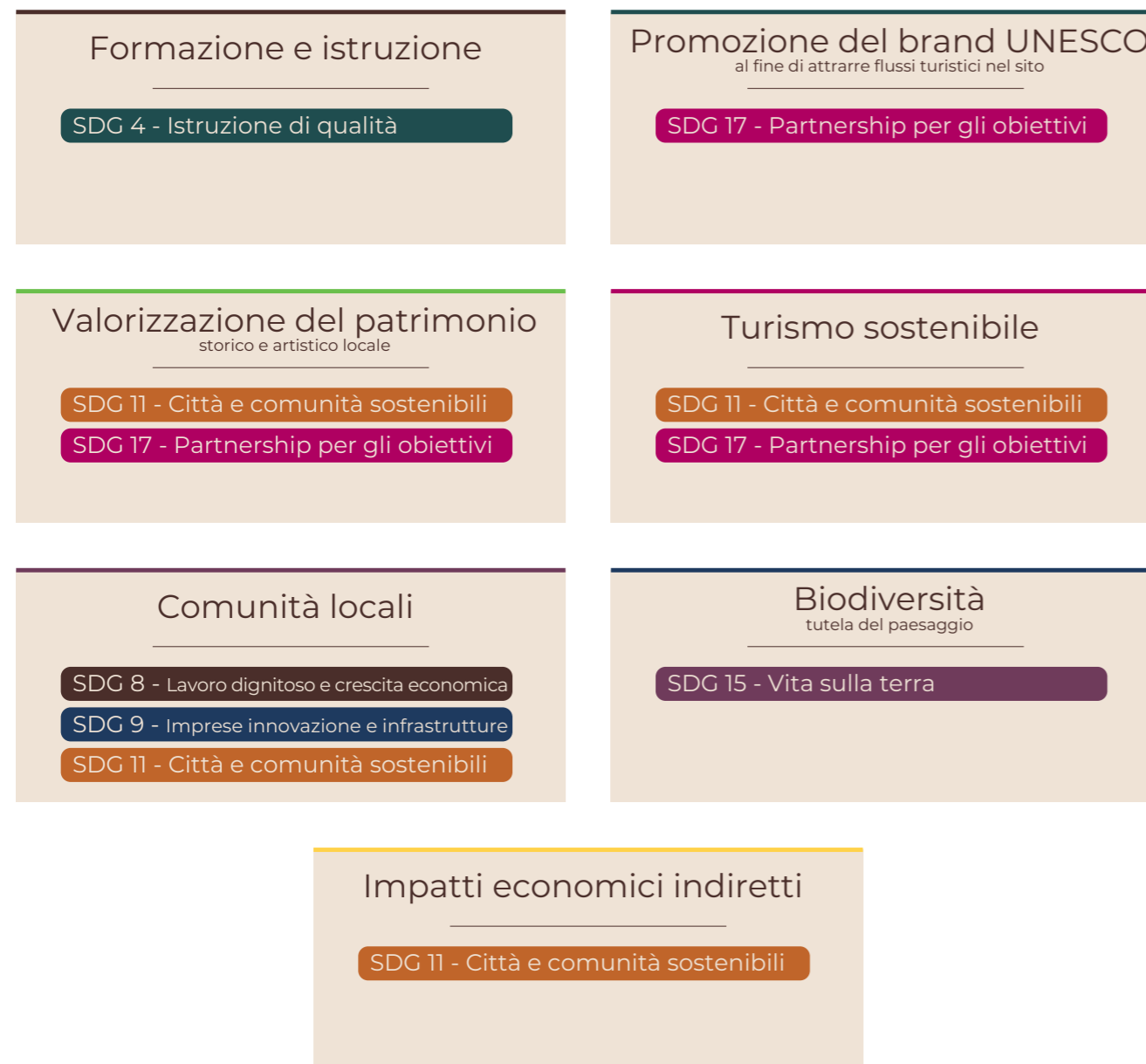
Istituzioni scolastiche

### Comunità locale

Giornalisti e media locali  
Cittadini

Dopo aver individuato i propri stakeholder, l'Associazione ha avviato un processo di stakeholder engagement adottando lo strumento del questionario per individuare i temi materiali rilevanti per l'attività. Il questionario è stato sottoposto a un pubblico variegato composto da PPAA, Istituzioni scolastiche, media, imprenditori, cittadini e operatori locali. Ai soggetti intercettati è stato richiesto di compilare un questionario di 10 domande, contribuendo così a individuare e valutare le tematiche ritenute più significative.

L'analisi ha restituito un elenco di tematiche oggetto di rendicontazione nel presente Report. Per ciascuna tematica è stato individuato l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile come identificato dall'Agenda 2030.



## Obiettivi del Bilancio Sociale

Secondo le disposizioni dell'art 4. delle Linee guida ministeriali 4 luglio 2019, il Bilancio Sociale costituisce essenzialmente un "documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholder interessati a reperire informazioni sull'ente [...] che lo ha redatto, attraverso il quale i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione [...] che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders".

Le finalità che l'Associazione si propone di perseguire con il presente Report sono:

- Trasparenza verso la comunità e gli stakeholder, attraverso la divulgazione delle attività svolte, delle risorse utilizzate e dei risultati raggiunti, affinché cittadini, enti, partner, sindaci dei comuni coinvolti possano valutare l'impatto dell'associazione;
- Verifica dell'impatto ambientale e culturale, con un focus sulle azioni dell'Associazione per preservare il paesaggio vitivinicolo, la biodiversità, la memoria storica, l'armonia tra uomo e natura;
- Coinvolgimento e coesione Sociale, valutando come le attività dell'Associazione possano favorire la partecipazione dei cittadini e delle comunità locali per rafforzare il senso di identità, appartenenza e responsabilità condivisa verso il patrimonio del sito;
- Efficienza ed efficacia nella gestio-

ne delle risorse, analizzando come sono state utilizzate le risorse, se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti rispetto agli investimenti fatti, se ci sono margini per migliorare l'efficienza operativa;

- Pianificazione per il futuro, usando il Bilancio Sociale per tracciare strategie a medio-lungo termine.

# Informazioni sull'associazione

## Chi siamo

**2003**

AVVIO DEL PERCORSO DI CANDIDATURA

di iscrizione del Sito nella lista UNESCO, promosso dalla Regione Piemonte.

**2006**

COSTITUZIONE DEL COMITATO PROMOTORE

Inizio degli studi, raccolta dei dati, confronto tra enti e comunità locali. Iscrizione del sito nella Lista Propositiva italiana.

**2011**

FONDAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero Monferrato, quale ente gestore del sito.

**2008**

SIGLATO PROTOCOLLO D'INTESA

tra la Regione Piemonte, le Province di Alessandria, Asti e Cuneo e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per l'avvio della redazione del dossier di candidatura.

**2011**

PRESENTAZIONE UFFICIALE DEL DOSSIER

alla Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e al Centro del Patrimonio Mondiale Unesco.

**2013**

VALUTAZIONE SUL CAMPO

da parte degli ispettori internazionali di ICOMOS. A seguito dei giudizi espressi dall'ICOMOS (organo consultivo ufficiale dell'UNESCO) e dall'UNESCO, la candidatura viene presentata nuovamente con alcune modifiche.

**22 GIUGNO 2014**

RICONOSCIMENTO DEI PAESAGGI VITIVINICOLI DEL PIEMONTE: LANGHE-ROERO E MONFERRATO COME SITO PATRIMONIO DELL'UMANITÀ UNESCO

50° sito UNESCO italiano e primo paesaggio culturale vitivinicolo italiano.



## Informazioni sull'associazione

Chi siamo

Gli organi di governo



L'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato nasce nel gennaio 2011 per iniziativa di quattro soci fondatori: Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Provincia di Asti e Provincia di Cuneo.

L'Associazione costituisce l'ente gestore e referente del corrispettivo sito iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO. La Regione Piemonte riconosce all'Associazione una quota associativa annua e un contributo per le attività ordinarie attraverso la stipula di convenzioni triennali.

Il sito UNESCO è composto da 6 componenti situate nei confini delle Province di Alessandria, Asti e Cuneo. Il sito presenta una core zone (zona cuore) composta da 29 comuni intorno alla quale si sviluppa una più ampia buffer zone (zona tampone) che garantisce un'ulteriore protezione del sito. La buffer zone comprende 72 comuni per un'ulteriore estensione di circa 76.000 ettari.

Le sei componenti del sito sono:

1. La Langa del Barolo
2. Il Castello di Grinzane Cavour
3. Le Colline del Barbaresco
4. Nizza Monferrato e il Barbera
5. Canelli e l'Asti spumante
6. Il Monferrato degli infernot

Nel loro insieme, le zone selezionate rappresentano la qualità eccezionale e unica del paesaggio vitivinicolo piemontese e del suo profondo e vivo legame con le comunità locali, elementi chiave che attribuiscono l'“**Eccezionale Valore Universale**” riconosciuto da UNESCO.

Sin dalla sua fondazione, l'Associazione ha permesso di creare una rete di realtà impegnate nella promozione e valorizzazione del territorio, nonché nello sviluppo di turismo culturale e sostenibile. Attualmente vi hanno aderito oltre 112 associazioni e istituzioni, non solo legate alla sfera vitivinicola, che operano a vario titolo sul territorio e che partecipano attivamente all'ambizioso progetto volto al riconoscimento dell'unicità ed eccezionalità di questo paesaggio.

## Gli organi di governo

### La base associativa

L'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato non ha scopo di lucro. I fondatori esprimono la loro rappresentanza nell'Associazione per mezzo della designazione dei membri del Cda.

L'Associazione è composta dai soci fondatori (Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Provincia di Asti e Provincia di Cuneo) e dai soci sostenitori (enti locali, altri soggetti pubblici e/o privati, persone fisiche, singole o associate).

Dal 2011, i soci sono progressivamente aumentati nel tempo, fino a costituire oggi un campione eterogeneo e rappresentativo delle principali realtà sociali, culturali ed economiche presenti sul territorio del Sito:

- oltre 100 comuni (compresi nel sito, nella buffer zone e nelle altre aree limitrofe)
- Associazioni ed Enti culturali
- Aziende agricole e vitivinicole, produttori singoli o associati
- Consorzi di tutela del vino, cantine comunali ed enti turistici
- Enotecche regionali
- Enti istituzionali
- Partners
- Privati
- Ordini professionali

### Gli organi dell'associazione

Gli organi sociali, come risultanti dall'art. 6 dello Statuto sono: l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente,

il Vicepresidente e il Revisore dei conti.

### Assemblea dei soci

L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione. Hanno diritto di voto i soci in regola con le quote associative annuali.

All'Assemblea spettano i seguenti poteri:

- eleggere il Presidente e il Vicepresidente;
- nominare i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- approvare il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- deliberare, su proposta del Consiglio di Amministrazione, la quota di adesione e quella
- associativa annuale;
- deliberare eventuali modifiche allo Statuto su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio;
- nominare il Revisore dei conti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti dei soci presenti aventi diritto al voto. Per la validità delle deliberazioni è necessaria, in prima convocazione, la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto al voto.

### Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione è nominato dall'Assemblea ed è costituito da cinque membri così designati:

- due dalla Regione Piemonte;
- uno dal Presidente della Provincia di Alessandria;
- uno dal Presidente della Provincia di Asti;
- uno dal Presidente della Provincia di Cuneo.

La designazione differenziata dei membri del Consiglio di Amministrazione consente di rappresentare al meglio le esigenze delle comunità e dei territori che costituiscono il sito patrimonio UNESCO.

A seguire si indica il dettaglio della composizione dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione al 31.12.2025.

Nominativo	Ruolo	Genere	Data di nomina e durata in carica
Giovanna Quaglia	Presidente	Donna	16/02/2023 durata del mandato 4 anni
Giuseppe Rossetto	Vicepresidente	Uomo	16/02/2023 durata del mandato 4 anni
Roberto Passone	Consigliere	Uomo	16/02/2023 durata del mandato 4 anni
Gianfranco Baldi	Consigliere	Uomo	16/02/2023 durata del mandato 4 anni
Vittoria Poggio	Consigliere	Donna	18/12/2025 durata del mandato 4 anni

Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alle seguenti questioni:

- proposta di bilancio preventivo e di conto consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- proposizione all'Assemblea della quota di adesione e delle quote di associazione annuali;
- proposta di nomina del Presidente e del Vicepresidente;
- approvazione del regolamento interno dei criteri generali in materia di organizzazione del personale e della relativa pianta organica, nonché di assegnazione di eventuali incarichi di collaborazione professionale e di consulenza o utilizzo di personale interno secondo gli accordi intervenuti fra i soci;

- redazione dei programmi di attività;
- approvazione di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente riservati all'Assemblea e ratifica degli atti di propria competenza adottati dal Presidente nei casi di urgenza.

L'Associazione "Paesaggi vitivinicoli del Piemonte Langhe-Roero Monferrato", in quanto ente partecipato regionale, è sottoposta alle disposizioni normative in materia di trasparenza della Pubblica Amministrazione introdotte con D. Lgs 33/2013. Ai sensi dell'art. 14 del Decreto citato, l'Associazione pubblica e aggiorna periodicamente sul proprio sito, nella pagina "Amministrazione trasparente", gli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione.

Nel corso del 2025, in linea con la precedente annualità e con le disposizioni statutarie, non sono stati corrisposti agli organi di amministrazione emolumenti, compensi o corrispettivi.

**Direttore**

Il Direttore tecnico rappresenta una figura chiave nella gestione delle attività associative. Il Direttore è nominato direttamente dal Consiglio di Amministrazione tra soggetti con specifica e comprovata esperienza nelle materie oggetto dell'attività dell'Associazione Paesaggi Vitivinicoli. Il Consiglio di Amministrazione ne determina la durata in carica, eventuali emolumenti e attribuzioni.

Il Direttore in carica al 31.12.2025 è il dott. **Bruno Bertero**.

In linea con l'annualità precedente, nel

corso del 2025 non è stato corrisposto al Direttore alcun emolumento, come indicato anche nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Associazione.

**Revisore dei conti**

L'organo di controllo dell'Associazione è rappresentato dal revisore dei conti che resta in carica per 4 anni ed è nominato dall'Assemblea. Il revisore esercita il proprio compito di vigilanza secondo l'art. 2403 c.c..



# I nostri valori

## La Missione e la Visione dell'Associazione Paesaggi Vitivinicoli UNESCO

La Missione dell'Associazione Paesaggi Vitivinicoli UNESCO coincide con la finalità che caratterizza i Siti del Patrimonio Mondiale, ovvero:

**“Conservare e trasmettere  
alle attuali e future generazioni  
l’Eccezionale Valore Universale del Sito”**

Accanto alla missione principale, l'Associazione è responsabile della gestione del sito e garantisce l'attuazione del Piano di gestione con il coinvolgimento di enti, professionisti, imprenditori, cittadini e visitatori.

La Visione dell'Associazione, come obiettivo ispirazionale di lungo periodo, consiste nel realizzare un modello virtuoso di paesaggio culturale vivente, in cui le comunità locali svolgono un ruolo centrale nella tute-

la e nella valorizzazione del territorio, attraverso la promozione di pratiche sostenibili e di comportamenti virtuosi che garantiscano l'equilibrio tra tradizione e innovazione.

Un territorio, dunque, che non sia solo da contemplare, ma da abitare con consapevolezza, che evochi senso di radici e appartenenza, bellezza e armonia tra uomo e ambiente. Un luogo dove il passato e le tradizioni non vengano solo conservati, ma dialoghino con nuove esigenze, con uno sguardo attento alla sostenibilità, alla valorizzazione culturale e all'espressione identitaria.



## I nostri valori

La Missione e la Visione  
dell'Associazione Paesaggi  
Vitivinicoli UNESCO

Le finalità dell'Associazione e  
l'Eccezionale Valore Universale  
Il Piano di Gestione e il piano  
di monitoraggio del Sito  
Patrimonio Mondiale

## Le finalità dell'Associazione e l'Eccezionale Valore Universale

In accordo con quanto stabilito dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore, l'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità Sociale.

Le finalità perseguite dall'Associazione sono chiaramente enunciate all'art. 2 dello Statuto: *“sviluppo della conoscenza sui beni del patrimonio, di tutela, protezione, valorizzazione degli stessi oltre che di promozione culturale, di sensibilizzazione e di sviluppo socio-economico integrato dei Territori di riferimento”*. L'Associazione può svolgere, inoltre, attività accessorie e non prevalenti, come attività di promozione o comunicazione aventi natura commerciale, finalizzate al raggiungimento dei suoi obiettivi primari.

Le finalità dell'Associazione identificano e integrano l'Eccezionale Valore Universale, concetto chiave per ottenere l'iscrizione di un sito nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.

L'Eccezionale Valore Universale (in inglese *“Outstanding Universal Value – OUV”*) è il valore culturale o naturale di un sito, che è così importante da trascendere i confini nazionali e da essere significativo per tutta l'umanità, presente e futura.

L'UNESCO ha stabilito 10 criteri, 5 culturali e 5 naturali, per identificare l'OUV: un

sito deve soddisfarne almeno uno per poter essere considerato di Eccezionale Valore Universale.

Il sito dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato soddisfa due criteri culturali stabiliti dall'Unesco: il terzo ovvero *“Testimoniare una tradizione culturale o una civiltà vivente o scomparsa”* e il quinto ovvero *“Essere un esempio eccezionale dell'interazione uomo-ambiente”*.

*“I paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, in Piemonte, sono costituiti da una selezione di cinque distinte aree di produzione vinicola e un castello, i cui nomi evocano un sapere profondo e antico nel rapporto tra l'uomo e il suo ambiente. Essi riflettono un'associazione sviluppatasi lentamente tra una molteplicità di suoli, vitigni spesso autoctoni e processi di vinificazione antichi e tramandati da generazioni. Offrono panorami di colline accuratamente coltivate, seguendo antiche suddivisioni fondiarie, punteggiate da edifici che conferiscono struttura allo spazio visivo: borghi arroccati, castelli, chiese romaniche, cascate, ciabòt (piccoli ricoveri per gli attrezzi), cantine e magazzini destinati all'invecchiamento e alla distribuzione commerciale del vino nei piccoli centri e nelle città più grandi situati ai margini delle vigne.”*

*La proprietà seriale si distingue per la sua armonia e per l'equilibrio tra le qualità estetiche del paesaggio, la diversità architettonica e storica degli elementi costruiti legati alla produzione vinicola, e un'autentica e antica arte del fare vino”*  
(Dichiarazione di Eccezionale Valore Universale).

## Il Piano di Gestione e il piano di monitoraggio del Sito Patrimonio Mondiale

Secondo le *“Operational Guidelines for the Implementation of the World Heritage Convention”*<sup>1</sup> ogni sito candidato o già iscritto nella Lista deve disporre di un sistema di gestione efficace, documentato attraverso un Piano di Gestione (Management Plan).

Il Piano di Gestione serve a garantire che i valori universali eccezionali (OUV) del sito siano conservati nel tempo e che eventuali attività di sviluppo o turismo siano compatibili con la sua tutela.

Il primo Piano di Gestione è stato elaborato nell'ambito del percorso di candidatura (2011-2012) con una durata decennale, esaurendo la sua operatività alla fine del 2024. Il Piano ha rappresentato, negli anni, un punto di riferimento costante per l'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato

<sup>1</sup> È il documento ufficiale che racchiude le linee guida per applicare concretamente la Convenzione del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO del 1972.

che, in quanto ente preposto al coordinamento della governance del Sito, ha tra le sue principali funzioni proprio quella di monitorare e garantire l'attuazione del Piano.

A novembre 2022, l'Associazione Paesaggi Vitivinicoli UNESCO ha avviato le attività per l'aggiornamento dello strumento di gestione. Si è scelto di adottare un approccio per prioritizzare il coinvolgimento attivo degli stakeholder nel processo. Nell'ambito della redazione del Piano di Gestione, infatti, è stato attivato un percorso strutturato di coinvolgimento della comunità locale e degli stakeholder.

Il percorso ha previsto più focus group, finalizzati a raccogliere la percezione della comunità rispetto ai vantaggi e agli svantaggi derivanti dal riconoscimento UNESCO, con particolare attenzione agli impatti sociali, economici, culturali sul ter-

ritorio<sup>2</sup>. Sono stati organizzati due tavoli di lavoro che hanno riscosso un'ampia partecipazione: il primo a Torino, presso la Regione Piemonte, rivolto agli stakeholder del mondo sociale, culturale e dell'associazionismo, insieme ai rappresentanti dei settori dell'agricoltura, dell'enologia, della viticoltura della pianificazione territoriale e della tutela del paesaggio; il secondo ad Asti, dedicato alle amministrazioni comunali e finalizzato al confronto sugli indirizzi strategici e sulle modalità di attuazione del Piano.

Parallelamente, sono stati organizzati numerosi tavoli di lavoro tecnici con gli

assessorati di riferimento — in particolare Agricoltura, Paesaggio e Cultura — la soprintendenza e il Ministero della Cultura al fine di garantire il coordinamento istituzionale e l'integrazione delle politiche settoriali all'interno della strategia complessiva del Piano.

Sono state, infine, realizzate molte ore di formazione rivolte agli studenti, con l'obiettivo di sensibilizzare le giovani generazioni ai valori UNESCO, al significato del riconoscimento del sito e alle sue principali vulnerabilità, rafforzando la consapevolezza e il senso di responsabilità nei confronti del patrimonio.

<sup>2</sup> Vd. capitolo "Iniziative di coinvolgimento delle comunità locali".



## Le persone e la comunità

Formazione e progetti  
formativi

Biodiversità

Contributi e trasparenza



# Le persone e la comunità

Dall'analisi di materialità<sup>1</sup> svolta sono emerse tre principali tematiche rilevanti che possono essere ricondotte nell'ambito delle persone e delle comunità presenti nel sito, ovvero: la formazione e l'istruzione, le relazioni con i propri stakeholder e il coinvolgimento delle comunità locali.

<sup>1</sup> Vd. Capitolo "Mappa degli stakeholder e analisi di materialità"



## Formazione e progetti formativi

L'impegno per la formazione e la diffusione dei valori del patrimonio UNESCO costituisce uno dei pilastri fondanti dell'Associazione.

In riferimento alla formazione e istruzione occorre operare una distinzione: da un lato la formazione interna, ovvero quella erogata a dipendenti e collaboratori interni dell'Associazione, dall'altro i progetti forma-

tivi curati dall'Associazione a favore di diversi stakeholder esterni.

### Formazione interna

Nel corso del 2025 sono state erogate in totale 60 ore di formazione dedicate ai dipendenti dell'Associazione.

Ore di formazione per qualifica	Udm	2025		
		Uomini	Donne	Totale
Impiegati	h	0	60	60
<b>Totale</b>	<b>h</b>	<b>0</b>	<b>60</b>	<b>60</b>

### I progetti formativi dell'Associazione A Scuola di Patrimonio

A gennaio 2025 è stato avviato il progetto "A Scuola di Patrimonio", un'iniziativa educativa, finanziata con fondi a valere sulla legge 77/2006 E.F 2022 del Ministero della Cultura, rivolta alle scuole del territorio UNESCO di Langhe, Roero e Monferrato. "A scuola di Patrimonio" ha coinvolto studenti di ogni ordine e grado, dalla scuola dell'infanzia fino all'università.

L'obiettivo perseguito con questo progetto è stato avvicinare bambini e ragazzi alla conoscenza del paesaggio vitivinicolo, promuovendone il rispetto, la valorizzazione e la cura attraverso esperienze formative che uniscono didattica, cultura e sostenibilità. Nel corso del 2025 sono state erogate un totale di 182 ore di formazione con il coinvolgimento di 87 classi.

L'iniziativa ha coinvolto partner importanti come il Ministero della Cultura, i riconoscimenti UNESCO della Regione Piemonte (Cerca e Cavatura del Tartufo<sup>2</sup>; Alba Creative

<sup>2</sup> La "Cerca e cavatura del tartufo" è costituita da un insieme di conoscenze e pratiche tradizionali trasmesse oralmente di generazione in generazione e ancora ampiamente diffuse nelle campagne del nostro Paese. L'elemento "Cerca e cavatura del tartufo in Italia: conoscenze e pratiche tradizionali" è stato riconosciuto Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità nel 2021. Per ulteriori approfondimenti, è possibile

visitare il Sito del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO. City<sup>3</sup> e Arte dei muretti a secco<sup>4</sup>) e Agenzie turistiche locali (Alexala e Visit Langhe Monferrato Roero<sup>5</sup>).

A settembre 2025, nell'ambito del progetto "A Scuola di Patrimonio", l'Associazione ha rinnovato il proprio sito web. Il nuovo sito rappresenta in modo rinnovato e più funzionale i Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, con un design aggiornato e contenuti arricchiti per favorire la divulgazione e la fruizione del patrimonio con un importante focus didattico.

La nuova area "Disseminazione e formazione" ne costituisce l'esempio più eviden-

visitare il Sito del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO.

<sup>3</sup> L'UNESCO Creative Cities Network (UCCN) è stato creato nel 2004 per promuovere la cooperazione con e tra le città che hanno identificato la creatività come un fattore strategico per lo sviluppo urbano sostenibile. Il 31 ottobre 2017 Alba diventa Città Creativa UNESCO per la GASTRONOMIA, ottenendo un riconoscimento che rafforza la vocazione internazionale del patrimonio culturale e enogastronomico di Langhe Monferrato Roero.

<sup>4</sup> L'UNESCO evidenzia che «l'arte dei muretti a secco» consiste nel costruire sistemando le pietre una sopra l'altra, senza usare altri materiali se non, in alcuni casi, la terra asciutta. Queste conoscenze pratiche vengono conservate e tramandate nelle comunità rurali, in cui hanno radici profonde, e tra i professionisti del settore edile. Nel 2018, il Comitato per la salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale ha iscritto "L'Arte dei muretti a secco" nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO.

<sup>5</sup> Ente turismo Langhe Monferrato Roero.

te: una sezione dedicata alla raccolta di tutti i progetti rivolti agli istituti scolastici, alle università, ai professionisti e, più in generale, a tutti coloro che vivono e visitano il territorio.

Nell'area "Disseminazione e formazione" è possibile trovare:

- risorse didattiche utili per diffondere la conoscenza del patrimonio e prendersi cura del proprio territorio;
- informazioni sulle attività dell'Associazione quali incontri sul territorio, percorsi di approfondimento;
- documentazione e studi che approfondiscono il valore del patrimonio culturale del sito UNESCO.

La sezione del sito verrà ulteriormente popolata da ulteriori documenti che verranno sviluppati entro la fine dell'anno scolastico 2025/2026.

### Aula Didattica Multimediale

Nel corso del 2025 l'Associazione ha avviato il progetto "Aula Didattica Multimediale", finanziato con fondi a valere sulla legge 77/2006 E.F. 2022 del Ministero della Cultura, con l'obiettivo di realizzare uno spazio permanente dedicato alle attività educative presso la propria sede di Asti.

Il progetto nasce dall'esigenza di dotarsi di un ambiente attrezzato, accessibile e multimediale, pensato per accogliere scuole, gruppi e visitatori e favorire forme di apprendimento attivo e partecipato. L'Aula rappresenta un luogo di incontro, racconto e trasmissione dei valori del paesaggio culturale vitivinicolo riconosciuto dall'UNESCO, ponendosi come punto di par-

tenza per percorsi educativi sul territorio e come spazio autonomo di conoscenza e approfondimento.

L'allestimento dell'Aula prevede arredi funzionali, dispositivi digitali, materiali interattivi e strumenti inclusivi, con particolare attenzione ai bambini e ai ragazzi e alla fruizione da parte di persone con disabilità. Le installazioni multimediali favoriscono un approccio didattico sensoriale e plurale, in cui l'apprendimento passa attraverso l'osservazione, l'ascolto e l'esperienza diretta, stimolando la curiosità e rafforzando il legame tra la comunità scolastica e il paesaggio, inteso come bene comune.

I contenuti sviluppati per l'Aula Didattica sono integrati con i percorsi formativi già attivi all'interno del progetto "A Scuola di Patrimonio", sopra descritto, e calibrati per tutti i livelli scolastici. L'obiettivo è accompagnare gli studenti nella conoscenza del territorio, delle sue radici culturali e delle sue trasformazioni, favorendo una consapevolezza diffusa del valore tangibile e intangibile del sito UNESCO.

A supporto del progetto è stata attivata una campagna di comunicazione e promozione rivolta alle scuole, agli insegnanti e alla comunità locale, finalizzata a incentivare l'utilizzo continuativo dello spazio. L'apertura dell'Aula al pubblico è prevista per il 2026, accompagnata da un evento inaugurale concepito come momento di accoglienza, racconto e dialogo con il territorio.

Concepita come uno spazio vivo, inclusivo e replicabile, l'Aula Didattica Multimediale rappresenta un tassello significativo nel

percorso di educazione al paesaggio, promosso dall'Associazione, e una risposta concreta alle raccomandazioni UNESCO di rafforzare la dimensione sociale della gestione del sito.

### Scene da un patrimonio

A febbraio 2025, con il finanziamento della Regione Piemonte, della Cassa di Risparmio di Asti e del Ministero della Cultura, l'Associazione ha lanciato il progetto "Scene da un patrimonio": un fumetto ambientato nel territorio del sito UNESCO e dedicato alla diffusione della conoscenza del Patrimonio presso le scuole primarie di Langhe-Roero e Monferrato. Il fumetto è stato presentato al Salone del libro 2025 di Torino e distribuito alle scuole del territorio.

La scelta di utilizzare lo strumento del fumetto illustrato ha consentito di veicolare in modo semplice e immediato i valori del patrimonio UNESCO alle future generazioni, futuri custodi del territorio, della sua storia e dei suoi saperi.

Oltre alla Regione Piemonte e alla Cassa di Risparmio di Asti, hanno preso parte al progetto, in qualità di partner, la Scuola del Fumetto di Asti e l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.

### Speciale dedicato ai paesaggi vitivinicoli realizzato in collaborazione con Rai scuola

Un altro importante progetto di comunicazione e diffusione del valore del Sito UNESCO dei Paesaggi Vitivinicoli è stato lo Speciale di Rai Cultura, realizzato a gennaio 2025.

Il documentario, strutturato in due puntate, attraversa i territori del patrimonio UNESCO, raccontandone la storia, la cultura secolare legata al vino, la tradizione della viticoltura e il legame profondo tra l'uomo e il territorio.

Lo speciale è stato realizzato in collaborazione con Rai Scuola e in partnership con la Regione Piemonte e diverse Istituzioni locali.



### Iniziative di coinvolgimento delle comunità locali

#### Aggiornamento del piano di gestione e del sistema di monitoraggio del sito UNESCO

In corrispondenza dell'aggiornamento del Piano di Gestione – lo strumento che raccoglie le progettualità e le azioni di conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio da parte degli enti istituzionali e degli stakeholder territoriali – l'Associazione Paesaggi Vitivinicoli UNESCO ha avviato, a partire da gennaio 2024, una serie di attività volte a coinvolgere attivamente le comunità locali e, più in generale, tutti gli stakeholder nel processo di aggiornamento del Piano.

Nel corso dell'anno, l'Associazione ha organizzato incontri con studenti di ogni ordine e grado, tavole rotonde e focus group con cittadini e rappresentanti delle

istituzioni locali per aumentare la consapevolezza in merito all'eccezionale valore universale (OUV) rappresentato dal Sito UNESCO e coinvolgere attivamente la cittadinanza nell'ottica di creare un documento scritto "dal territorio per il territorio".

Sono state, inoltre, promosse attività didattiche nelle scuole del territorio con un focus sulla natura del Sito UNESCO e sull'importanza della cittadinanza attiva.

Le attività inerenti l'aggiornamento del Piano di Gestione hanno coinvolto a vario titolo, in qualità di partner istituzionali: il Ministero della Cultura, Soprintendenza, la Regione Piemonte e i settori agricoltura, pianificazione regionale per il governo del territorio e cultura, le atl locali (Alexala e Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, associazioni di categoria, consorzi, amministratori, ordini professionali (architetti, geometri), enti pubblici e privati operanti sul territorio in ambito culturale, riconoscimenti e siti UNESCO nazionali e internazionali.

**Presentazione della ricerca sulle ricadute socio-economiche del riconoscimento UNESCO a cura del prof. Guido Guerzoni di Formules**

In occasione del decennale dell'iscrizione del Sito UNESCO "I Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità, l'Associazione ha deciso di affidare all'agenzia di consulenza strategica Formules, e in particolare al prof. Guido Guerzoni, l'incarico di condurre uno studio sugli impatti di lungo periodo derivanti dal riconoscimento ottenuto.

Lo studio, che ha coinvolto partner di primaria importanza quali il Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Confindustria, Camera di Commercio di Asti e Alessandria, include un'analisi dell'influenza esercitata dall'iscrizione sulle opinioni, le percezioni e le decisioni dei principali stakeholder territoriali, sull'andamento dei principali indicatori economici nelle aree comprese nel perimetro del sito, nonché sulla reputazione e sull'attrattività turistica delle località coinvolte.

A maggio 2025 sono stati organizzati una serie di incontri aperti con cittadini e stakeholder, per mostrare i risultati delle ricerche.



**Biodiversità**



La biodiversità rappresenta un tema molto rilevante e attuale per un Sito di questa natura. È evidente, infatti, come la coltura della vite e in generale l'ambiente e il suo equilibrio costituiscano uno dei pilastri centrali che costituiscono l'Eccezionale Valore Universale del Sito secondo il criterio dell' "essere un esempio eccezionale dell'interazione uomo-ambiente".

La biodiversità costituisce un fattore molto importante per garantire la qualità delle uve e quindi del vino.

L'intervento dell'attività umana, combinato ai cambiamenti climatici in corso, può rappresentare una grave minaccia per la biodiversità. A tal riguardo, il Piano di Gestione sottolinea la necessità di monitorare la varietà di copertura del suolo al fine di evitare una "banalizzazione" del paesaggio in termini di monocoltura.

Per arginare il rischio di perdita della biodiversità all'interno del Sito è necessario un impegno condiviso da parte di tutti gli attori coinvolti.

Per quanto riguarda la produzione vitivinicola, le strategie messe in campo da parte dei produttori locali sono riconducibili all'adozione di pratiche agricole sostenibili, fra cui l'uso di metodi biologici e biodinamici che mirano a preservare la salute del suolo e a promuovere la biodiversità.

In merito al tema dei flussi turistici che interessano il Sito, una gestione responsabile del turismo è fondamentale per proteggere la biodiversità e, di conseguenza, garantire la sostenibilità a lungo termine del Sito. Gli Enti Turismo si impegnano a garantire tutto il supporto necessario affinché buone pratiche di gestione siano accolte e condivise.

### Tourism Management Plan

Nel corso dell'anno sono stati avviati gli studi preliminari per la definizione del Tourism Management Plan, inteso come strumento strategico per orientare in modo integrato e sostenibile lo sviluppo turistico della destinazione, rafforzando il coordinamento tra attori, la capacità di pianificazione e il monitoraggio degli impatti.

In questo quadro si inserisce la progettualità promossa dalle ATL per il percorso di certificazione secondo gli standard del Global Sustainable Tourism Council (GSTC), che rappresenta un'evoluzione coerente e complementare: un processo operativo volto a strutturare governance, strumenti e indicatori utili a rendere il Tourism Management Plan concreto, misurabile e verificabile nel tempo.

### Giornata nazionale degli alberi

Nel 2025, in occasione della Giornata Nazionale degli Alberi, l'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli ha partecipato a un'iniziativa dedicata alla tutela ambientale e alla valorizzazione del territorio UNESCO, promuovendo la messa a dimora di nuove piante tartufigene.

L'attività ha coinvolto oltre 100 bambini della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "Quartiere Moretta" di Alba, che hanno preso parte a un momento educativo volto a sensibilizzare sull'importanza degli alberi per il paesaggio, la biodiversità e il futuro delle colline vitivinicole. Attraverso un'esperienza diretta e partecipata, gli studenti sono stati accompagnati alla scoperta del ruolo fondamentale delle piante nella cura e nella salvaguardia del territorio.

La giornata si è conclusa con la consegna simbolica di oltre 200 giovani piante tartufigene – tra pioppi, querce, salici e noccioli – donate all'Associazione Tartufai di Alba, rafforzando una rete di collaborazione tra istituzioni, scuole e realtà locali impegnate nella tutela del patrimonio naturale.

Le piante sono state acquistate grazie ai proventi di due attività turistiche dedicate al tartufo, svolte nei mesi di ottobre e novembre 2025, nell'ambito del progetto "Turismo & sostenibilità: coltiviamo e tuteliamo insieme il patrimonio tartufigeno", promosso da Ente Turismo Langhe Monferrato Roero con il sostegno della Fondazione CRC.

L'iniziativa ha rappresentato un momento concreto di educazione alla sostenibilità e di coinvolgimento attivo delle giovani generazioni, contribuendo a diffondere una cultura della cura del paesaggio e del patrimonio ambientale come bene comune.

### Contributi e trasparenza

In ottemperanza alle disposizioni normative in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (Legge 124/2017, D.Lgs. 33/2013 e successive modifiche), cui l'Associazione è soggetta in quanto ente partecipato dalla Regione Piemonte, l'Associazione Paesaggi Vitivinicoli UNESCO pubblica annualmente sul proprio sito internet, nella sezione "Amministrazione trasparente", l'elenco dei contributi, sovvenzioni, sussidi e vantaggi economici ricevuti da pubbliche amministrazioni o altri soggetti pubblici.

Sono resi noti, nel dettaglio, gli importi effettivamente percepiti per ciascun contributo ricevuto, con l'indicazione del soggetto erogante, della causale, della data di incasso e dell'importo divisi per esercizio finanziario.

Nel corso del 2025 la provenienza delle risorse economiche risulta suddivisa come segue:

Provenienza delle risorse economiche utilizzate dall'Associazione con separata indicazione	
<b>Contributi pubblici</b>	<b>€ 333.227,10</b>
<b>Contributi privati</b>	<b>€ 39.500,00</b>

# Le sfide per il futuro

## Attività e obiettivi



Di anno in anno l'Associazione fissa obiettivi chiari e concreti e i relativi piani di attività per perseguirli. In linea con le finalità associative, come indicate all'art. 2 dello Statuto<sup>1</sup>, di promozione e valorizzazione dei beni del patrimonio, anche per il 2025 sono stati individuati 4 linee di azione strategiche:

- **Partecipazione della Comunità:** per rafforzare la rete di attori sul territorio nel corso dell'anno sono stati organizzati eventi, workshop e numerose attività di progettazione partecipata

<sup>1</sup> Art 2, Statuto: "L'Associazione persegue gli scopi sul territorio della Regione Piemonte e si propone la realizzazione di obiettivi e azioni come previsti dal Piano di gestione della candidatura UNESCO e dalle sue successive implementazioni. L'Associazione persegue, ispirandosi ai principi di reciproca solidarietà tra i territori, relativamente al patrimonio dei paesaggi vitivinicoli piemontesi presenti nelle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, obiettivi di sviluppo della conoscenza sui beni del patrimonio, di tutela, protezione, valorizzazione degli stessi oltre che di promozione culturale, di sensibilizzazione e di sviluppo socio-economico integrato dei Territori di riferimento. L'Associazione può, nell'ambito dell'attività finalizzata al raggiungimento degli scopi sociali, promuovere e realizzare, direttamente o in concorso con altri organismi o istituzioni o attraverso soggetti esterni, attività di promozione, organizzazione, comunicazione, monitoraggio, anche aventi natura commerciale, comunque indispensabili e strumentali al perseguimento dei propri scopi e non prevalenti. Gli oneri finanziari di cui l'Associazione si farà carico, con le diverse modalità indicate nello Statuto, sono esclusivamente quelli relativi alla gestione delle iniziative di rete, gravando invece a carico dei singoli soggetti pubblici e/o privati gli interventi di conservazione e recupero dei propri beni o le manifestazioni che non determinano il coinvolgimento di tutti i soci fondatori."

che hanno coinvolto attivamente le comunità di riferimento.

- **Diffusione dei valori UNESCO:** al fine di diffondere efficacemente i valori del patrimonio tutelato, l'Associazione ha avviato percorsi formativi e comunicativi differenziati in funzione dei propri interlocutori. Sono stati avviati progetti di formazione indirizzati ai più giovani con attività didattiche nelle scuole. Per gli operatori del settore sono stati organizzati corsi di formazione e aggiornamento con l'obiettivo di sensibilizzare e trasmettere l'importanza di preservare il patrimonio culturale.
- **Tutela e valorizzazione del paesaggio:** l'obiettivo è di sensibilizzare tutti gli stakeholder e i soggetti, che a vario titolo vengano a contatto con il sito, riguardo la fragilità e il grande valore del paesaggio delle Langhe-Roero e Monferrato. È necessario, infatti, un impegno condiviso e diffuso al fine di tutelare, nel tempo, l'unicità e la bellezza del sito.
- **Comunicazione e promozione:** nel corso dell'esercizio 2025, l'Associazione ha sviluppato diverse iniziative di comunicazione mirate a diffondere

# 10

## Le sfide per il futuro

Attività e obiettivi

la conoscenza del proprio ruolo e del proprio operato e a sensibilizzare gli stakeholder. In questa linea di azione si inserisce anche il progetto di rendicontazione realizzato con il Bilancio Sociale 2025.

**Uno sguardo al futuro: nuovi target**

Nel processo di rinnovo del Piano di Gestione 2025 - 2031, l'Associazione ha fissato 5 obiettivi strategici di medio periodo che guideranno le attività dei prossimi anni.

**1. CONSERVATION**

**Un paesaggio Armonico: Where to design**

Rafforzare la pianificazione integrata e multilivello del territorio, orientata alla qualità estetica e funzionale del paesaggio. Potenziare la documentazione redatta e il monitoraggio del patrimonio paesaggistico, promuovendo azioni di tutela attiva, di prevenzione dei rischi e di gestione dei cambiamenti.

**2. COMMUNITY**

**Un paesaggio Vivo: Where to live**

Valorizzare il paesaggio come bene comune, promuovendo una qualità della vita elevata per i residenti (stabili e temporanei) e per i lavoratori. Rafforzare il senso di appartenenza al territorio, sostenendo l'etica del lavoro.

**3. COMMUNICATION**

**Un paesaggio Accogliente: Where to visit**

Diffondere correttamente il valore del paesaggio culturale, attraverso pratiche di fruizione sostenibile e modelli di accoglienza responsabile. Favorire la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale. Promuovere un turismo responsabile, rispettoso dell'ambiente e delle comunità locali.

**4. CAPACITY BUILDING**

**Un paesaggio Conosciuto: Where to learn**

Favorire l'educazione al patrimonio da parte di tutti coloro che vivono e operano nel e per il Sito. Rafforzare la ricerca scientifica e le reti di collaborazione sia a livello locale sia a livello internazionale.

**5. CREDIBILITY**

**Un paesaggio Efficiente: Where to manage**

Promuovere la creazione di una rete collaborativa tra enti, istituzioni, associazioni e società civile, per favorire la condivisione e il coordinamento delle competenze e delle risorse di tutti gli attori coinvolti, sostenendo la consapevolezza civica e la corresponsabilità nella gestione del territorio.

**Nuovi progetti**

Il Piano di Gestione 2025 - 2031 elaborato dall'Associazione comprende una sezione dedicata ai progetti in programma per i prossimi anni.

Le diverse progettualità sono a loro volta suddivise sulla base dei 5 obiettivi strategici descritti in precedenza. Per ciascuna azione è individuato un soggetto responsabile per l'attuazione, un budget di riferimento, l'arco temporale necessario per la realizzazione e i rispettivi indicatori di monitoraggio.

ID	Obiettivo strategico	Progetto	Priorità
1	Conservazione	Strumenti e politiche di supporto alla pianificazione territoriale e paesaggistica	X
2	Conservazione	Monitoraggio dei valori percettivi e della qualità del paesaggio	X
3	Conservazione	Rilevazione della diffusione della tecnica di coltivazione a girapoggio	X
4	Conservazione	Ampliamento della zona tampone del Sito	X
5	Conservazione	Conservazione ex situ e caratterizzazione del germoplasma viticolo del Piemonte a rischio scomparsa	
6	Conservazione	Monitoraggio della biodiversità territoriale	
7	Conservazione	SCALA – Strategie Coprogettate per l'Adattamento e la Lotta al Cambiamento Ambientale	
8	Conservazione	Disaster Risk Management Plan	X X
9	Conservazione	Digitalizzazione e valorizzazione degli archivi storici vitivinicoli, culturali e paesaggistici del Sito	
10	Conservazione	Il Belvedere di La Morra – Polo di cultura enogastronomica e comunitaria nel cuore della Langa del Barolo, La Morra	
11	Conservazione	Mobilità sostenibile nel Sito	
12	Credibilità	Potenziamento del ruolo dell'Associazione	X
13	Credibilità	Internazionalizzazione e rafforzamento del Distretto UNESCO Piemonte	X
14	Credibilità	WineScape Hackathon – Innovazione e creatività per il futuro dei Paesaggi Vitivinicoli Patrimonio Mondiale UNESCO	
15	Rafforzamento delle Capacità	Sviluppo e potenziamento delle competenze dei professionisti	X

ID	Obiettivo strategico	Progetto	Priorità
16	Rafforzamento delle Capacità	Formazione e disseminazione dei valori del Sito in collaborazione con altri riconoscimenti UNESCO	X
17	Rafforzamento delle Capacità	Potenziamento della ricerca scientifica sul Sito	
18	Comunicazione	Visitor Management Plan - Azioni e buone pratiche per un turismo sostenibile nel Sito	X
19	Comunicazione	Ciclovie e Sentieri UNESCO – Verso una rete lenta e sostenibile nei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato	X
20	Comunicazione	Aggiornamento sito web Paesaggio Regione Piemonte	
21	Comunicazione	Museo diffuso dei Paesaggi Vitivinicoli	
22	Comunicazione	PAYSAGE PLUS_AIMABLE	
23	Comunicazione	Consorzio dell'Asti Spumante: docufilm storico e valorizzazione della sede consortile	
24	Comunicazione	Arte Contemporanea e Comunità nei territori UNESCO	
25	Comunicazione	Restyling del WiMU – Museo del Vino a Barolo	
26	Comunicazione	Potenziamento degli strumenti e delle modalità di fruizione degli infernot	
27	Comunità	Tavoli periodici di ascolto e confronto fra gli stakeholder del territorio	X
28	Comunità	Gestione coordinata, qualificata e sostenibile del lavoro stagionale vitivinicolo – Modello integrato Accademia della Vigna & Homefull	X
29	Comunità	Community Builder in area rurale: attivazione di processi collaborativi e inclusivi per la rigenerazione delle comunità locali	X
30	Comunità	Verso la certificazione GSTC: un percorso partecipato per la sostenibilità turistica del territorio	
31	Comunità	Giornate Tematiche dedicate alla comunità e al mondo scolastico – educare al paesaggio e alla sostenibilità	



# Appendice

## Rendiconto finanziario e Bilancio di esercizio 2025

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.



---

## Appendice

Rendiconto finanziario  
e Bilancio di esercizio 2025

Situazione patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
A		CREDITI V. SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
			€ 0,00
B		IMMOBILIZZAZIONI	
	I	immobilizzazioni immateriali	€ 502,00
		Costi di impianto ed ampliamento	502,00
		<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>€ 502,00</b>
C		ATTIVO CIRCOLANTE	
	II	CREDITI	€ 396.107,00
		Crediti Tributarî	€ 10.927,00
		- Erario c/IVA	10.728,00
		- Altri crediti tributarî	199,00
		Crediti verso altri	€ 385.180,00
		- Crediti v/altri soggetti	28.250,00
		- Crediti v/fondazioni bancarie	39.500,00
		- Crediti v/associati per quote da versare	2.380,00
		- Crediti v/ Ministero Cultura Legge 77	55.740,00
		- Crediti v/ Regione Piemonte	40.000,00
		- Crediti v/ Province per contributî	1.000,00
		- Crediti v/ Comune Canelli per progetto FUNT	150.000,00
		- Crediti v/ Ministero Cultura Tourism Management Plan	68.310,00
		<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b>€ 396.107,00</b>
		<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>€ 396.609,00</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
A		<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 21.337,00</b>
	I	CAPITALE	€ 15.477,00
		- Capitale netto	15.477,00
	VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	€ 3.355,00
		- Utili portati a nuovo	3.355,00
	IX	UTILE (AVANZO) D'ESERCIZIO	€ 2.505,00
		- Avanzo dell'esercizio	2.505,00
C		<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO</b>	<b>€ 12.364,00</b>
		- Fondo TFR	12.364,00
D		<b>DEBITI</b>	<b>€ 355.187,00</b>
	3	Debiti per progetti in corso	€ 70.444,00
		- Debiti v/ Impresa Verde	5.000,00
		- Debiti v/ Mic Legge 77 "A scuola di patrimonio"	36.488,00
		- Debiti v/ Mic Legge 77 "Museo dei paesaggi"	4.916,00
		- Debiti v/ Mic Legge 77 "Piano di gestione"	24.040,00
	4	DEBITI V/BANCHE	€ 53.129,00
		- Banca C.R.AT. Conto debitorio	26.755,00
		- Banca d'Alba Conto debitorio	26.374,00
	7	DEBITI V/FORNITORI	€ 224.899,00
		. Fornitori entro 12 mesi	172.399,00
		- per fatture da ricevere	52.500,00
	12	DEBITI TRIBUTARI	€ 2.109,00
		- Erario c/imposte sostitutive	4,00
		- Erario c/ritenute dipendenti	774,00
		- Erario c/ritenute lav.autonomi	800,00
		- Erario c/IVA	531,00
	13	DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA	€ 1.293,00
		- Debiti v/INPS per dipendenti	1.278,00
		- Debiti v/INAIL	15,00
	14	ALTRI DEBITI	€ 3.313,00
		- Debiti per salari e stipendi	3.313,00
E		<b>RATEI E RISCOINTI</b>	<b>€ 7.721,00</b>
		- Ratei passivi	7.721,00
		<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>€ 396.609,00</b>

**Rendiconto gestionale**

<b>CONTO ECONOMICO RENDICONTO GESTIONALE</b>		
A	PROVENTI E RICAVI	403.897,00 €
	Quote associative Comuni - Provincie	29.110,00
	Quote associative privati	2.060,00
	Contributi Regionali	50.000,00
	Ministero Cultura Legge 77 A Scuola di patrimonio	9.067,00
	Ministero Cultura Legge 77 Climate change	35.050,00
	Ministero Cultura Legge 77 Aula didattica	14.850,00
	Contributi consulta Fondazioni Bancarie	39.500,00
	Contributi FUNT Canelli	150.000,00
	Ministero Cultura Legge 77 Turism Management Plan	68.310,00
	Contributo Consiglio Regionale	5.950,00
	ALTRI RICAVI E PROVENTI	59,00 €
	Arrotondamenti attivi	5,00
	Soppravvenienze attive	54,00
	<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>403.956,00 €</b>
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	
	Materie pubblicitario ed di propaganda	53.682,00
	Per servizi	267.338,00
	Per godimento di beni di terzi	6.613,00
	Per il personale	63.449,00 €
	salari stipendi	45.733,00
	oneri sociali	13.857,00
	acc.TFR	3.859,00
	Ammortamenti	251,00
	Oneri diversi di gestione	2.080,00
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>393.413,00 €</b>
	Differenza tra proventi e costi	10.543,00 €
	oneri finanziari	- 8.038,00 €
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.505,00 €
	<b>AVANZO D'ESERCIZIO</b>	<b>2.505,00 €</b>



PAESAGGI VITIVINICOLI  
DEL PIEMONTE  
**LANGHE-ROERO  
E MONFERRATO**



**unesco**  
World Heritage Site

# **Bilancio Sociale 2025**

Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato